



Comune di Campiglia Marittima

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n° 34 del 27/04/2016

OGGETTO: ADEGUAMENTO AL PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE, DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI (P.A.E.R.P.). VARIANTE CONTESTUALE AL PIANO STRUTTURALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LRT 65/2014.

Il giorno **27/04/2016** alle ore **16:30** nella sede comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Sindaco** **Avv. Soffritti Rossana**

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
SOFFRITTI Rossana	Sindaco	*	-
BANTI Anna	Consigliere	*	-
SICURANI Stefano	Consigliere	*	-
FIORENZANI Paolo	Consigliere	*	-
PIAZZA Giovanni	Consigliere	*	-
GORI David	Consigliere	*	-
BORDO Francesco	Consigliere	*	-
MACCANTI Debora	Consigliere	*	-
LIBERATI Elisa	Consigliere	*	-
LELLI Lorenzo	Consigliere	*	-
BIMBI Agnese	Consigliere	-	*
FIORETTI Daniele	Consigliere	*	-
CHESI Cristina	Consigliere	*	-
SCAFARO Daniele	Consigliere	*	-
PINI Niccolo'	Consigliere	-	*
PAZZAGLIA Federico	Consigliere	-	*

Assiste Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa Teodolinda

Il Presidente, riconosciuta la validità legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Illustra l'argomento il Sindaco;

Intervengono i consiglieri Fioretti, Scafaro, Sicurani;

Il Sindaco conclude gli interventi;

(Il resoconto integrale degli interventi è riportato nel verbale di seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Campiglia M.ma è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica:

- il Piano Strutturale d'Area redatto ai sensi dell'art. 17 della LRT n. 01/2005, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26.03.2007;
- il Regolamento Urbanistico d'Area redatto ai sensi dell'art. 55 della LRT n. 01/2005, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 12.05.2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20.06.2011 e pubblicato sul BURT n. 34 del 24.08.2011, con decorrenza della vigenza delle previsioni quinquennali, così come previsto dagli artt. 2 e 3 delle Norme Tecniche di Attuazione;

DATO ATTO che il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale sulle nuove norme per il Governo del Territorio che ha modificato sia gli aspetti procedurali sia gli aspetti sostanziali, relativi in particolar modo all'effettiva riduzione di nuovi impegni di suolo non edificato;

RICORDATO che per effetto delle nuove disposizioni regionali, fino all'adozione del Piano Operativo e comunque per un periodo non superiore a cinque anni dall'entrata in vigore della LRT n. 65/2014, è ammessa dalla norma transitoria generale (art. 222, comma 1°) la possibilità di adottare ed approvare varianti al Regolamento Urbanistico;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 115 del 14 ottobre 2015 con la quale la Giunta Comunale, in attesa del complessivo ciclo di revisione degli strumenti urbanistici, sia a scala sovracomunale che locale, ha impartito al Settore Assetto del Territorio del Comune di Campiglia M.ma l'indirizzo prioritario di avviare le opportune varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di esclusivo interesse locale necessarie a sostenere il comparto produttivo commerciale, turistico ricettivo, artigianale e industriale, attraverso rinnovate politiche territoriali di minore complessità attuativa, oltre ad avviare le varianti di adeguamento agli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinati, approvati successivamente agli strumenti urbanistici comunali;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 10.06.2014, pubblicata sul BURT n. 28 del 16/07/2014, la Provincia di Livorno ha approvato il **Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia di Livorno** (PAERP) ovvero l'atto della pianificazione settoriale attraverso il quale la Provincia attua, per quanto di competenza, gli indirizzi e le prescrizioni del **Piano Regionale delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER)** approvato con DCR n. 27 del 27/02/2007, pubblicata sul BURT n. 13 del 28/03/2007;

PRESO ATTO che il PAERP della Provincia di Livorno persegue i seguenti obiettivi:

- aumento del riutilizzo di materiale inerte derivante dal riciclo;
- valutazione sui futuri volumi di estrazione in termini di sostenibilità ambientale/occupazionale, tendendo al soddisfacimento dei fabbisogni dalla disponibilità di risorsa individuata a livello provinciale;
- incentivo al recupero/ripristino delle cave abbandonate, inclusa la messa in sicurezza.

RICHIAMATA la LRT n. 35 del 25 marzo 2015 con la quale la Regione Toscana ha provveduto a:

- revisionare l'intero quadro del sistema pianificatorio, collocando le funzioni di pianificazione in un solo piano di livello regionale, il Prc (Piano Regionale Cave), inteso sia come strumento di programmazione del settore, che come preciso riferimento operativo;
- portare la pianificazione dal livello provinciale a quello regionale;
- recepire gli orientamenti comunitari e la normativa nazionale in materia ambientale, di libero mercato e di semplificazione;
- a ridefinire il ruolo di maggior peso della Regione nella fase di valutazione di impatto ambientale e nel controllo dell'attività di cava.

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 57 della LRT n. 35/2015, il Piano Regionale Cave è adottato entro due anni dall'entrata in vigore della legge;

CONSIDERATO che, in attesa del nuovo quadro pianificatorio regionale, si rende comunque necessario adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del PAERP, in ottemperanza all'art. 11 delle Norme del PAERP “1. *I Comuni provvedono ad adeguare i propri strumenti urbanistici alle prescrizioni, agli indirizzi e agli altri contenuti del presente Piano entro il termine massimo di cinque mesi dalla sua efficacia giuridica e ne danno comunicazione alla Regione e alla Provincia. Qualora il Comune non provveda entro i termini indicati saranno attivate le procedure di cui al comma 3 dell'art.10 della LR 78/1998.*”;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal comma 2° dell'art. 57 della LRT n. 35/2015, fino all'entrata in vigore del **Piano Regionale Cave** restano in vigore il piano regionale delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER) e il piano delle attività estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della provincia (PAERP) di cui alla LRT n. 78/1998;

RICHIAMATI inoltre:

- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65 Norme per il governo del territorio;
- la Legge Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27.03.2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;

RILEVATO che in ottemperanza della nuova LRT n. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante occorre promuovere l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art. 17 della citata LRT n. 65/2014;

RITENUTO di non dover attivare il processo di Valutazione Ambientale Strategica per effetto dell'art. 14 comma 2° della LRT 65/2014, secondo il quale *“Per evitare duplicazioni procedurali, non è necessaria la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del DLgs 152/2006, né la VAS per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che costituiscono adeguamento a piani sovraordinati che aumentano le tutele ambientali e già assoggettati a VAS”*;

RICORDATO, a tal proposito, che nell'ambito del procedimento di formazione del PAERP è stata svolta la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza ai sensi della LRT n. 10/2010;

DATO ATTO che:

- in merito agli aspetti geologici, si ritiene che la variante in oggetto sia assimilabile alla fattispecie enunciata all'art. 3 comma 4° lettera b) del D.P.G.R. 53/R/2011 secondo il quale: *“Il comune non effettua nuove indagini geologiche: a)..... (omissis); b) varianti alla normativa e alle previsioni cartografiche che complessivamente non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici o varianti di mera trascrizione su basi cartografiche aggiornate;...”* e che pertanto risulta **non necessario procedere con il deposito di nuove indagini geologiche**;
- l'art. 224 della LRT n. 65/2014 individua le disposizioni transitorie per l'individuazione del territorio urbanizzato nelle more della formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della LRT n. 65/2014 ai fini del perfezionamento degli strumenti della formazione delle varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico, nonché ai fini degli interventi di rigenerazione delle aree urbane degradate;
- oltre al documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014, costituisce allegato della presente variante apposita cartografia denominata **“Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo n. 224 della LRT n. 65/2014”**;
- in base alla tipologia di variante e alla perimetrazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della LRT n. 65/2014, **appare necessario attivare la conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della medesima legge**, salvo quanto verrà stabilito a seguito dei contributi tecnici nonché pareri o assensi che perverranno per la definizione del percorso di adozione e approvazione della presente variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico;
- nel rispetto del comma 3° punto c) dell'art. 17 del LRT n. 65/2014 vengono individuati i seguenti Enti ed Organismi pubblici competenti ai quali si richiede contributo tecnico:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Livorno;
- nel rispetto del comma 3° punto d) dell'art.17 del LRT n. 65/2014 vengono individuati seguenti Enti ed Organismi pubblici all'emanazione di pareri nulla osta o assensi necessari ai fini dell'approvazione della variante:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Livorno;
- nel rispetto dal comma 3° punto e) dell'art. 17 del LRT n. 65/2014 è stato predisposto il programma dell'attività d'informazione per la variante in oggetto che vede la presenza attiva dei cittadini al fine di delineare, in maniera partecipativa, la formazione dell'atto di variante;

- nel rispetto dal comma 3° punto f) dell'art.17 del LRT n. 65/2014 con la presente delibera si propone la nomina della sig.ra Anna Ferretti, dipendente del Comune di Campiglia M.ma, quale Garante dell'informazione e della partecipazione per la variante in oggetto;
- con la presente delibera si propone la nomina dell'arch. Annalisa Giorgetti, Posizione Organizzativa del Servizio Urbanistica, quale Responsabile del Procedimento della variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 18 della LRT n. 65/2015;

DATO ATTO altresì che nel rispetto del comma 1° dell'art.17 della LRT n. 65/2014 sarà trasmessa la comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti istituzionali pubblici individuati quali la Regione Toscana e la Provincia di Livorno;

RITENUTO di provvedere ai sensi e agli effetti della LRT n. 65/2014;

RITENUTO opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso celermente alle attività e procedimenti necessari per l'adozione e successiva approvazione della variante in oggetto;

VISTI in tal senso lo Statuto Comunale ed il Decreto Legislativo 267/2000.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile.

CON VOTI espressi per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti (*il consigliere Banti Anna dichiara di non partecipare al voto*):

favorevoli 9 (Soffritti, Sicurani, Fiorenzani, Piazza, Gori, Bordo, Maccanti, Liberati e Lelli – Campiglia Democratica)
contrari 3 (Fioretti e Chesi – Movimento 5 Stelle, Scafaro – Comune dei Cittadini).

DELIBERA

- 1) **di richiamare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di procedere** in conformità all'art. 17 LRT n. 65/2014 all'avvio del procedimento per la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per l'adeguamento al Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili (PAERP) della Provincia di Livorno;
- 3) **di dare** comunicazione dell'avvio del procedimento della presente variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 comma 1° della LRT n. 65/2014 ai seguenti soggetti istituzionali:
 - Regione Toscana;
 - Provincia di Livorno;
- 4) **di richiedere** alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione secondo quanto disposto dall'art. 25 della LRT 65/2014;
- 5) **di stabilire** inoltre, ai sensi dell'art. 17 comma 3° lett. c) della LRT 65/2014, che gli enti e organismi pubblici ai quali si richiede il contributo tecnico sono la **Regione Toscana** e la Provincia di Livorno e che, ai sensi del comma 3° lett. d) del citato articolo 17, gli enti e organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla

osta o assensi necessari per l'approvazione della variante rimangono stabiliti nella Regione Toscana e nella Provincia di Livorno;

- 6) **di individuare** il Responsabile del Procedimento della presente variante urbanistica nella persona dell'Arch. Annalisa Giorgetti, Posizione Organizzativa del Servizio Urbanistica, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014;
- 7) **di nominare** Garante dell'informazione e della partecipazione della presente variante urbanistica, la sig.ra Anna Ferretti, dipendente del Comune di Campiglia Marittima, a cui competono tutte le mansioni contenute nella disciplina vigente in materia;
- 8) **di prendere atto** inoltre che il procedimento di avvio della presente variante si compone dei seguenti allegati:
 - Documento di avvio del procedimento di cui all'art 17 LRT n. 65/2014;
 - Tavola denominata "*Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'articolo n. 224 della L.R. T. n. 65/2014*";
- 9) **di dare infine atto**, che il procedimento della variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute agli articoli 17,18,19 della LRT n. 65/2014;
- 10) **di rendere accessibile** ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di avvio del procedimento e gli allegati;
- 11) **di trasmettere** la deliberazione con i suoi allegati al Garante della Informazione e Partecipazione per tutto quanto di competenza;
- 12) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
- 13) **di dare atto** che lo stesso sarà pubblicato ai sensi di legge all'Albo Pretorio Telematico nonché sul sito web istituzionale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

il Sindaco Avv. Soffritti Rossana

IL SEGRETARIO GENERALE

**Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa
Teodolinda**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Campiglia Marittima, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso**

ESTREMI PER L'ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso**